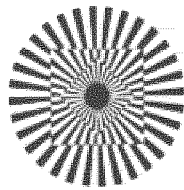


sabato 16 giugno 2001



centonove  
*press*

RS



**TAORMINAFILMFEST**  
Made in English

16.06.2001

## Taormina Arte

- |   |                         |          |   |
|---|-------------------------|----------|---|
| 1 | <b>Gazzetta del Sud</b> | 16/06/01 | Albertazzi e Proietti, la "strana coppia" |
| 2 | <b>Repubblica</b>       | 16/06/01 | Bob Dylan                                 |

## Insieme in scena per la prima volta in «Falstaff» a Taormina Arte e alla Versiliana Albertazzi e Proietti, la «strana coppia»

ROMA - I costi di gestione degli spettacoli privati vanno detassati: altrimenti il teatro morirà. È la previsione di Giorgio Albertazzi, che ha approfittato ieri a Roma della presentazione della Versiliana 2001 per lanciare l'allarme.

«È necessario che questi coglioni che decidono le sorti del teatro - ha detto Giorgio Albertazzi - si decidano a detassarli in qualche modo, o moriranno, e resteranno solo i grandi spettacoli statali: di fronte ai costi di gestione per la piccola e media impresa, non c'è tutto esaurito che tenga».

Albertazzi ha poi commentato la «strana coppia» formata con Gigi Proietti per l'allestimento di «Falstaff» e le allegre comari di «Windsor» di Shakespeare che andrà in scena a Taormina Arte e alla Versiliana, con la regia di Proietti: «Io e Gigi - ha detto Albertazzi - sembriamo due personaggi di estrazioni molto diverse, ma siamo nati entrambi nella strada: anzi, forse io sono più stradaio di lui. La differenza - ha scherzato - è che lui canta, e questo va a suo vantaggio».

La scelta di «Falstaff» («l'unico problema artisti-

co è la sua massa corporea: dovrò trovare un modo per ingrassare come ha fatto Julia Roberts nel suo nuovo film») è legata a un periodo di «grande leggerezza» per Albertazzi, «dovuto a Calvino, ma anche all'esperienza, all'età, alla pessima vita, al dramma del mondo, alla tragedia dei bambini: tutto questo mi spinge ad alleggerire i mali del mondo attraverso lo spettacolo».

Il cartellone della 22. edizione della Versiliana, il festival diretto da Franco Martini che si apre il primo luglio a Marina di Pietrasanta (Lucca) e andrà avanti fino al 2 settembre, propone il 14 e 15 luglio l'appuntamento con il Pirandello della «Carriola» e dell'«Uomo dal fiore in bocca». Lo reciteranno in inglese (con soprattitoli in italiano) Michele Placido e il premio Oscar F. Murray Abraham: «Quello con

Murray - ha detto l'attore italiano - è un incontro bello, affascinante, curioso, che potrebbe diventare un esperimento in vista di altri duetti, magari fra Albertazzi e Michel Piccoli. E dopo 1.500 repliche dell'«Uomo dal fiore in bocca», forse scoprirò anch'io un Pirandello diverso».

Abraham, che a Roma

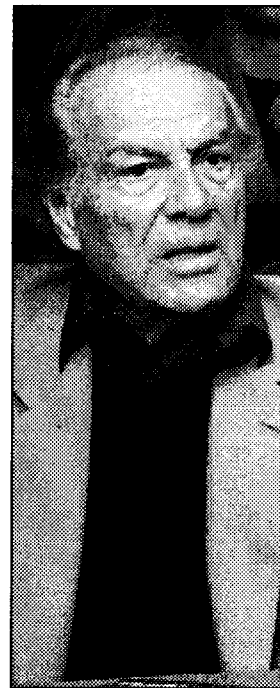
sta girando il film «Joshua» per la regia di Jon Purdy, trova in Pirandello «un precursore di Pinter e Beckett. E poi - ha scherzato - la combinazione fra la recitazione in inglese e i soprattitoli in italiano è veramente pirandelliana».

Dal 16 al 19 agosto alla Versiliana andrà invece in scena «Emozioni»: su musiche di Battisti e testi di Mogol, lo spettacolo di Eduardo Tartaglia racconta l'eterna indecisione di sedici ragazzi che si incontrano al matrimonio di due amici. Fra gli interpreti, Ambra Angiolini, Mirko Petrini, Sabrina Salerno e Vladimir Luxuria. La regia è di Sergio Japino.

Nel cartellone della prosa, anche Andrea Giordana con «Notturmo indiano» di Tabucchi, Lello Arena con «L'amore delle tre melarance» di Edoardo Sanguineti ed Enrico Montesano con una «Serata... (A)... Braccio». Torna anche l'operetta, con «Il paese dei campanelli» e «L'acqua cheta», mentre la musica sarà rappresentata da Anna Oxa, i Nomadi, Giorgio Gaslini e Fred Bongusto. Nello spazio danza, il Balletto dell'Opera Nazionale di Romania, Joaquin Cortes in «Live» e Raffae-

le Paganini in «Carmen».

Infine, il «Caffè della Versiliana», con gli incontri moderati da Romano Battaglia, ma anche da Aldo Agropoli per lo sport e da Cesara Buonamici con i protagonisti della politica.



Giorgio Albertazzi

## **BOB DYLAN**

Alla Rinascente di via Ruggero Settimo, presso Primafila, sono in vendita i biglietti per il concerto che Bob Dylan terrà al teatro antico di Taormina il 28 luglio. Costano 100 mila per la platea e 50 mila lire per la gradinata, più i diritti di prevendita. Sempre alla Rinascente sono in vendita i biglietti per tutti gli altri spettacoli di Taormina Arte.